

Oltre a ciò avvi il reparto per la vecchiaia inabile al lavoro nella quale stanno ben tenuti 26 ricoverati d'ambo i sessi.

L'opera pia possiede forno speciale per la disinfezione della biancheria, ghiacciaia e giardini.

L'opera ha redditi propri mercè le oblazioni di un gran numero di filantropiche persone. In segno di gratitudine vennero posti nell'atrio e nell'è corsie busti in marmo dei numerosi benefattori.

*Regio Ritiro della Provvidenza.* È stabilito in un bel palazzo recentemente rimesso a nuovo. Fondato da certa Anna Viglino ved. Galletti nel 1700, ricevette notevoli lasciti da pie persone.

Ha redditi propri e riceve soccorsi.

Nell'istituto v'è un'educando per giovinette di civile condizione, da sei ai vent'anni le quali vi ricevono l'istruzione primaria.

Accettansi pure alunne esterne per impartir loro l'insegnamento dei lavori donneschi. La direzione ed istruzione viene impartita dalle RR. Suore di Sant'Anna della provvidenza.

Annesso all'istituto avvi un ritiro per le figlie povere le quali dopo l'istruzione primaria vengono addette ai lavori donneschi pel che avvi apposito laboratorio donde escono lavori assai pregiati di ricamo in bianco ed a colori.

Questo ritiro è capace di 24 giovanette che vengono gratuitamente ricoverate all'età di dodici anni in su; i posti sono vitalizi ma le ricoverate possono nella maggiore età lasciare l'istituto.

*R. Ricovero dei poveri giovani abbandonati.* È stabilito in un antico convento ora di proprietà dell'istituto. Fu fondato in Alba da Carlo Degiovanni nel 1839; molti furono i suoi benefattori tra i quali il Teologo Marrone che mediante i suoi lasciti diede vita all'istituto.

Sono ammessi gratuitamente quei giovani i quali sono affatto poveri e non hanno parenti od altre persone che prestino loro soccorso. Sono preferiti quelli nati e domiciliati in Alba; gli orfani di entrambi i genitori a quelli privi di solo padre